



Tappa 1

Da Campione d'Italia a Erba

Partenza: Campione d'Italia, Piazza Roma

Arrivo: Erba, Piazza V. Veneto

Lunghezza Totale (km): 65,6

Percorribilità: In auto, in bicicletta

Tempo di percorrenza (ore.min): 4.20 (in bicicletta)

Dislivello in salita (m): 993

Dislivello in discesa (m): 989

Quota massima (m): 876

Difficoltà: I (Impegnativa)

Periodi Consigliati: Dalla primavera all'autunno inoltrato

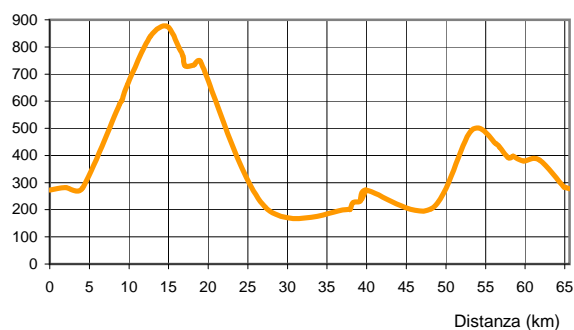
Note sul percorso: Tappa impegnativa per l'ascesa al confine che

presenta un "muro" con pendenze al 18%, possiamo dividerla a metà sostando a Bellagio. Dalla piccola enclave italiana risaliamo la Valmara per rientrare in Italia. Arriviamo a Pello attraversando il pian delle Noci, le viste sul lago e sulle vette circostanti ci ripagano della fatica. Una lunga discesa ci porta sul Lago di Como dove percorriamo la Ss 340 attraversando i caratteristici borghi lariani. A Cadenabbia attraversiamo il lago con il traghetto per sbarcare a Bellagio, quindi ci portiamo sulla sponda lecchese del lago per raggiungere Onno. Affrontiamo l'agevole salita della Valbrona per raggiungere Asso e Canzo incontrando subito dopo, incastonato tra le vette, il Lago del Segrino. Da qui scendiamo velocemente ad Erba.



Quota (m)

Profilo altimetrico



Itinerari realizzati per conto dell'Associazione Via Carolingia

Via S. Maria in Castello, 12
02032 Fara in Sabina (RI)
tel. 0765.2779206, fax: 0765.77057
museofarasabina@libero.it, www.viacarolingia.it

Copyright 2007 - Associazione Via Carolingia

Rilievi, fotografie e materiale descrittivo a cura di Federico Carli Giori
itinerAria - info@itineraria.eu
www.itineraria.eu



La Via Carolingia - Tappa 1

Rif.	km totali	km parz.	Alt. (m)	Descrizione (da leggere in ordine numerico, dal basso in alto)	Mappa
Ch31	65,6	0,5	277	e arriviamo in P.zza V. Veneto	
Ch30	65,1	0,2	282	subito dopo il passaggio a livello svoltiamo a sinistra in via Mazzini, proseguendo dritto per il centro di Erba troviamo le indicazioni per visitare il Buco del Piombo	
Ch29	64,9	3,1	283	in fondo alla discesa svoltiamo a destra per Como e alla rotonda andiamo dritto oltrepassando il passaggio a livello	
Ch28	61,8	2,0	383	al bivio teniamo la destra per Erba e andiamo sempre dritto agli incroci successivi, superando Longone al Segrino	
Ch27	59,8	1,3	380	al bivio inizia la ciclabile del lago Segrino, le autovetture proseguono dritto costeggiando il lago	
Ch26	58,5	0,1	398	in piazza svoltiamo a destra per Milano, a sinistra per il centro di Canzo	
Ch25	58,4	0,5	396	seguiamo le direzioni obbligatorie che ci fanno attraversare il paese e, arrivati davanti ai giradini pubblici, svoltiamo a sinistra	
Ch24	57,9	1,1	392	a Canzo alla rotonda proseguiamo dritto per Erba	
Ch23	56,8	0,5	429	al bivio svoltiamo a sinistra, a destra entriamo nel centro di Asso	
Ch22	56,3	3,1	443	al bivio giriamo a sinistra per Erba sulla Vallassina	
Ch21	53,2	5,1	492	risaliamo la Valbrona e arriviamo al culmine della salita a Maisano, quindi proseguiamo dritto alle due rotonde seguendo le indicazioni per Asso	
Ch20	48,1	8,2	203	la strada corre stretta tra il lago e la ripida parete della montagna offrendo panorami incantevoli, a Onno teniamo la destra per Asso	
Ch19	39,9	0,7	273	dopo il tornante svoltiamo a sinistra per Lecco	
Ch18	39,2	0,9	232	al bivio proseguiamo dritto per Erba	
Ch17	38,3	0,4	226	all'ingresso del paese svoltiamo a destra per Como seguendo la direzione obbligatoria	
Ch16	37,9	0,1	201	a Bellagio, scesi dal traghetto, non svoltiamo a destra, ma proseguiamo dritto per il centro attraversando la piazza	

La Via Carolingia - Tappa 1

Rif.	km totali	km parz.	Alt. (m)	Descrizione (da leggere in ordine numerico, dal basso in alto)	Mappa
Ch15	37,8	10,6	202	percorriamo la Ss 340 Regina e, sempre costeggiando il lago, superiamo Sala Comacina e Ossuccio, dalle quali possiamo prendere le imbarcazioni per visitare i resti archeologici sull'isola Comacina. Continuiamo sulla statale e, superate Lenno e Tremezzo, arriviamo a Griante-Cadenabbia dove troviamo il ferry-boat per Bellagio (partenze ogni mezz'ora)	
Ch14	27,2	8,2	210	al termine della lunga discesa arriviamo al lago di Como dove svoltiamo a sinistra per Menaggio, a destra possiamo visitare Argegno	
Ch13	19,0	0,8	748	a S. Fedele Intelvi teniamo la destra per Como	
Ch12	18,2	1,1	734	proseguiamo dritto per Argegno ai tre bivi successivi	
Ch11	17,1	0,3	730	in paese svoltiamo a destra per Como	
Ch10	16,8	0,5	767	al bivio proseguiamo dritto per Pellio Inferiore	
Ch9	16,3	1,5	796	a Pellio d'Intelvi teniamo la destra per Como, andiamo dritto per visitare l'area archeologica in cima alla collina, dalla quale si gode una spettacolare vista sulle montagne circostanti	
Ch8	14,8	2,1	876	attraversiamo il verdissimo Piano delle Noci	
Ch7	12,7	2,9	839	superiamo la dogana italiana e al bivio svoltiamo a destra per Pellio d'Intelvi	
Ch6	9,8	0,7	662	superiamo un primo breve strappo, poi la strada spiana fino alla dogana svizzera, quindi riprende a salire con stretti tornanti e la parte finale ha pendenze al 18%	
Ch5	9,1	0,3	602	al bivio dopo il paese seguiamo le indicazioni a sinistra per Valmara-Dogana	
Ch4	8,8	4,7	589	passiamo sotto l'autostrada e affrontiamo la salita che regala splendide viste, prima sul lago di Lugano poi sulla Valmara, fino ad Arogno	
Ch3	4,1	2,1	280	al bivio giriamo a sinistra per Arogno passando sotto la ferrovia	
Ch2	2,0	2,0	282	entriamo in territorio svizzero e alle due rotonde proseguiamo dritto per Mendrisio costeggiando il lago di Lugano	
Ch1	0,0	0,0	273	Da piazza Roma a Campione d'Italia seguiamo le indicazioni per Como per attraversare la piccola enclave italiana	